

	Istituto Comprensivo Statale "T. Valenti" Trevi (Pg) Piazza Garibaldi, 14 Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286 pgic809009@istruzione.it – pgic809009@pec.istruzione.it www.scuoletrevis.gov.it C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009	
---	--	---

Prot. n. vedi segnatrice

All'Albo On line

Alla Sez. Amm.ne Trasparente del sito web

Oggetto: determina dirigenziale con contestuale impegno di spesa per l'acquisto materiale di pulizia necessario al funzionamento generale e decoro del Plesso di Borgo Trevi per un importo contrattuale di € 616,74 esclusa IVA.

Cig: Z0B301EBBC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO **il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n.59;**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. 129/2018 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il D.Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, Disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO in particolare l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che «le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a

Firmato digitalmente da Simona Perugini

VISTO	valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”; in particolare l’art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
VISTO	in particolare l’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 che dispone che “il contratto è stipulato, a pena di nullità per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;
VISTO	particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];</i>
VISTO	<i>l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;</i>
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti <i>«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»</i> , le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, <i>«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
VISTO	il D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 50/2016” entrato in vigore il 20 maggio 2017;
VISTO	l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
VISTA	l’approvazione del programma Annuale e.f. 2021 nella seduta del Consiglio di Istituto del 12/01/2021;
VISTA	la necessità di provvedere all’acquisto di materiale di pulizia per il Polo Scolastico di Trevi è stata effettuata, con nota prot. n. 3731 A/24 del 14/10/2020, un’ indagine di mercato richiedendo i preventivi a n. 3 ditte operanti nel territorio : - Ditta Magris Perugia – ditta Allegrini Grassobbio - Ditta Saci S.M. degli Angeli;
CONSIDERATO	che all’indagine ha risposto solo la Ditta Saci di S.M. degli Angeli che offre prodotti di cui si necessita a prezzi vantaggiosi, si procede all’acquisto del materiale presso la

sopra indicata Ditta ;

VISTO che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;
che, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e di

quanto stabilito dall'ANAC, si è provveduto a generare il Codice Identificativo

Gara (Smart CIG) n. Z0B301EBBC

CONSIDERATO che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta e o procedura comparata, e che i suddetti interventi per entità e tipologia sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 2, lett. a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che consente l'affidamento diretto per forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento (come da stampa acquisita agli atti della scuola prot. n. 186 /a24 DEL 13/01/2021);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Simona Perugini dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Firmato digitalmente da Simona Perugini

PRESO ATTO	che la spesa rientra nei limiti della dotazione finanziaria prevista nel Programma Annuale 2021 comunicata dal Direttore S.G.A;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, ammonta ad € 616,74 IVA esclusa;
CONSIDERATO	che per appalti di importo inferiore a 40000 si può procedere anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera b del Dlgs 50/2016;
DATO ATTO	che, è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta SACI professional S.r.l. Via Cristoforo Cecci 06081 Santa Maria degli Angeli- tramite piattaforma dedicata (DURC online);
CONSIDERATA	la necessità e l'urgenza di provvedere all'acquisto di materiale di pulizia e sanificanti per garantire la sicurezza nei plessi;
DATO ATTO	che, nel relativo ordine-contratto saranno definite le modalità di erogazione della fornitura;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
DATO ATTO	che, il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:.

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto della fornitura di materiale di pulizia;
all'operatore economico Ditta SACI professional S.r.l. Via Cristoforo Cecci 06081 Santa Maria degli Angeli- partita IVA 03050390545, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 745,94 IVA inclusa;
- 2) Di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma di € 745,94 IVA inclusa , a carico del PA 2021
- 3) Di informare la Ditta aggiudicataria sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- 4) Di evidenziare il CIG **20B301EBBC** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;

- 5) Di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Dirigente Scolastico pro tempore Prof.ssa Simona Perugini quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 6) Di autorizzare il Direttore SGA all'imputazione della spesa di € 745,94 IVA INCLUSA di cui alla presente determina, ai relativi piani delle destinazioni del PA 2021;
- 7) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo On Line dell'Istituzione Scolastica e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simona Perugini

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*